

Manuale

per corsi di perfezionamento facoltativo veicoli a motore

Il presente manuale costituisce il regolamento per corsi, organizzatori, istruttori, impianti ed esperti di assicurazione qualità nel perfezionamento facoltativo per veicoli a motore

Editore:

Consiglio Svizzero della sicurezza stradale
Effingerstrasse 8
3011 Berna
www.vsr.ch
info@vsr.ch

Berna, aprile 2020 / versione 01

Prefazione

Gli obiettivi principali del perfezionamento facoltativo sono la riduzione degli infortuni nella circolazione stradale e l'ottimizzazione del clima sulle strade tra gli utenti della circolazione. La sicurezza stradale è un concetto generale che si riferisce a tutte le misure finalizzate alla sicurezza degli utenti della circolazione. Da un lato è finalizzata alla prevenzione degli infortuni (sicurezza attiva), dall'altro alla riduzione delle conseguenze di infortuni (sicurezza passiva).

Un ruolo centrale è svolto a tal riguardo dai corsi di perfezionamento sulla circolazione stradale e dalla promozione di una guida ecologica ed economica.

Infatti, la maggior parte degli infortuni possono essere evitati con azioni preventive. Tra i comportamenti scorretti rientrano disattenzione, condotta scorretta, insicurezza, mancanza di riguardo e comodità.

Pertanto al centro di tutti i provvedimenti del Consiglio Svizzero della sicurezza stradale (di seguito CSS) c'è la persona. Lo scopo è approfondire la sua conoscenza della sicurezza stradale, migliorare il suo atteggiamento e la sua condotta come utente della circolazione.

Il perfezionamento facoltativo nei corsi per conducenti di veicoli rappresenta un contributo al mantenimento e alla continua ottimizzazione della sicurezza stradale.

Note

Per rendere più leggibile il presente manuale, si utilizza la forma maschile per ambo i sessi. Eventuali eccezioni sono indicate specificamente.

Il manuale esiste in italiano, tedesco e francese. In caso di eventuali imprecisioni nella traduzione e di conseguenti problemi giuridici, fa fede in linea di massima la versione tedesca.

Il manuale è disponibile esclusivamente in formato elettronico.

Il CSS ha approvato il manuale il 3 settembre 2012, con entrata in vigore al 1° gennaio 2013.

La presente versione con aggiornamenti e nuove appendici è stata elaborata e approvata dalla Commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore" (KQFM) 2019.

Il CSS ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo manuale con indicazioni, critiche, commenti e supporto pratico. Un ringraziamento particolare va al Fondo di sicurezza stradale (di seguito FSS) per il finanziamento.

Sommario

1	Obiettivi	8
1.1	Finalità del manuale	8
1.2	Obiettivi del perfezionamento facoltativo	8
2	Principi	9
2.1	Principi vincolanti	9
2.2	Riferimenti / Requisiti normativi	9
2.3	Analisi delle esigenze e requisiti	9
3	Il CSS come ufficio tecnico di qualità	10
3.1	Organizzazione, struttura, responsabilità	10
3.1.1	Organizzazione, struttura	10
3.1.2	Responsabilità del CSS	10
3.2	Risorse finanziarie	10
3.3	Audit di qualità	11
3.3.1	Audit di qualità	11
3.3.2	Notifica delle date dei corsi al CSS	11
3.4	Audit di sistema	11
3.4.1	Audit di sistema	11
3.4.2	Notifica di modifiche al CSS	11
3.4.3	Contenuto e intervallo	11
3.5	Impiego di esperti di assicurazione qualità	12
3.5.1	Formazione del personale per audit	12
3.5.2	Numero di esperti	12
3.5.3	Risultato dell'audit	12
3.6	Strumenti di lavoro	12
3.7	Comunicazione	12
3.7.1	Adeguamenti nel manuale e nuove disposizioni	12
3.7.2	Informazioni sui corsi	12
3.8	Istanza di ricorso	13
3.8.1	Istanze di ricorso	13
3.8.2	Scelta della commissione e composizione	13
3.9	Fondo di sicurezza stradale FSS	13
3.9.1	Importi di rimborso	13
3.9.2	Definizione di obiettivi annuali, entità dei punti chiave dell'assicurazione qualità	13
4	Esperti di assicurazione qualità	16
4.1	Requisiti per l'attività come esperto di assicurazione qualità	16
4.2	Approvazione come esperto di assicurazione qualità	16
4.3	Formazione e perfezionamento degli esperti di assicurazione qualità	16
4.3.1	Formazione	16
4.3.2	Perfezionamento	16
4.4	Qualificazione	15
4.5	Strumenti di lavoro per gli esperti di assicurazione qualità	15

5	Organizzatori di corsi (OC)	16
5.1	Principi giuridici, forma giuridica	16
5.2	Autorizzazioni (requisiti e condizioni quadro)	16
5.2.1	Persone giuridiche	16
5.2.2	Persone fisiche	16
5.2.3	Dati amministrativi	16
5.3	Requisiti per lo svolgimento dei corsi	17
5.3.1	Attività ai sensi della sicurezza stradale	17
5.3.2	Presentazione della documentazione	17
5.3.3	Dichiarazione d'impegno	17
5.3.4	Offerta dei corsi	17
5.3.5	Partecipazione di accompagnatori	17
5.4	Competenze e obblighi	18
5.4.1	Supervisione e accompagnamento dei partecipanti al corso / grandezza gruppo	18
5.4.2	Partecipanti con licenza per allievo conducente	18
5.5	Impiego minimo di istruttori del CSS	18
5.6	Iscrizione di istruttori	19
5.6.1	Iscrizione da parte dell'OC e relativi requisiti	19
5.7	Presentazione del programma del corso	19
5.8	Piano di insegnamento (didattica e contenuti, dettagli al par. 8)	20
5.8.1	Requisiti relativi al contenuto	20
5.8.2	Nessuna contraddizione con gli obiettivi del CSS	20
5.9	Assicurazione interna della qualità e relativo controllo	20
5.10	Comunicazione / informazioni e disdette di corsi	21
5.11	Obbligo di assunzione delle spese da parte dell'organizzatore	21
5.12	Assicurazioni	22
5.12.1	Notifica della copertura assicurativa	22
5.12.2	Importo ed entità dell'assicurazione	22
5.12.3	Presentazione della documentazione assicurativa	22
5.12.4	Informazione dei partecipanti al corso in merito alle prestazioni assicurative	22
6	Istruttori del CSS	23
6.1	Autorizzazione come istruttore (requisiti, condizioni quadro)	23
6.2	Qualificazione e iscrizione per diplomi del CSS	23
6.2.1	Iscrizione	23
6.2.2	Categorie per i diplomi del CSS	23
6.3	Diplomi del CSS	24
6.3.1	Prima emissione di un diploma del CSS	24
6.3.2	Ritiro del diploma del CSS	24
6.4	Competenze tecniche	25
6.5	Competenze sociali	25
6.6	Procedura di esame	26
6.6.1	Durata e luogo	26
6.6.2	Elementi dell'esame di istruttore del CSS	26
6.6.3	Test di guida per istruttori di veicoli a motore leggeri e pesanti	26
6.6.4	Test di guida per istruttori di motocicli	26
6.6.5	Corso di prova	27
6.6.6	Inizio dell'attività di istruttore	27
6.6.7	Catalogo dei temi dell'esame teorico scritto	27
6.6.8	Modalità di valutazione	28

6.7	Procedura in caso di mancato superamento dell'esame	29
6.7.1	Ripetizione dell'esame	29
6.7.2	Impiego di strumenti non ammessi	29
6.7.3	Procedura di ricorso	29
6.8	Prove di pratica per il rinnovo di un diploma del CSS	30
6.8.1	Termini	30
6.8.2	Periodi di osservazione armonizzati	30
6.8.3	Prova di perfezionamento	30
6.8.4	Prova di attività di corso / Prova di pratica e di perfezionamento (secondo le categorie)	31
6.8.5	Regole in deroga	31
6.8.6	Obbligo di prova di attività degli istruttori	32
6.8.7	Validità del diploma del CSS	32
6.8.8	Costi di rilascio del diploma	32
7	Infrastruttura e sicurezza	33
7.1	Disposizioni di legge / disposizioni di sicurezza	33
7.1.1	Rispetto delle disposizioni di sicurezza	33
7.1.2	Rispetto del limite di velocità	33
7.1.3	Sicurezza degli impianti di formazione	33
7.2	Requisiti rilevanti per la sicurezza della pista o del tragitto di esercitazione	33
7.3	Requisiti dell'infrastruttura dell'impianto esterno	35
7.3.1	Infrastruttura impianto esterno	35
7.3.2	Irrigazione dell'impianto	35
7.3.3	Corsi notturni	35
7.3.4	Disponibilità contemporanea di più parti di impianto	35
7.3.5	Solo impianti di esercitazione per veicoli a motore leggeri e pesanti	35
7.3.6	Solo per corsi fuori strada per motocicli	36
7.4	Requisiti infrastruttura locali adibiti al soggiorno e alle lezioni teoriche	36
7.4.1	Infrastruttura locali adibiti al soggiorno/impianti sanitari	36
7.4.2	Infrastruttura locali per lezioni teoriche	36
7.5	Attrezzature di sicurezza (estintori, materiale sanitario)	36
7.6	Approvazioni eccezionali	37
7.7	Veicoli ed equipaggiamento personale	37
7.7.1	Veicoli, equipaggiamento	37
7.7.2	Veicoli propri del corso	37
7.7.3	Veicoli personali	38
7.7.4	Veicoli speciali	38
8	Contenuti del corso	39
8.1	Tipi di corso	39
8.1.1	Corsi di check-up	39
8.1.2	Corsi in impianto	39
8.1.3	Corsi in impianto o su strada pubblica	39
8.2	Struttura dei corsi	40
8.2.1	Struttura del modulo	40
8.2.2	Esercitazione finale (vedere 9.8)	40
8.2.3	Finalità dei contenuti del corso	40
8.3	Tematiche obbligatorie	40
8.4	Principi per l'organizzazione dei moduli	41
8.5	Velocità	41

9	Indicazioni didattiche generali	42
9.1	Motivazione	42
9.1.1	Valutazione positiva delle prestazioni	42
9.1.2	Partecipanti esitanti	42
9.1.3	Vantaggi personali	42
9.2	Esercitazioni e programma del corso	42
9.2.1	Durata e grado di difficoltà delle esercitazioni	42
9.2.2	Ripetizioni di esercitazioni	42
9.2.3	Adeguamento programma corso al progresso di apprendimento dei partecipanti	43
9.2.4	Esercitazioni pratiche	43
9.3	Ruolo dell'istruttore	43
9.3.1	Immagine esemplare	43
9.3.2	Rispetto delle norme della circolazione stradale	43
9.3.3	Correzioni giuste e adeguate	43
9.4	Discussioni di gruppo	44
9.5	Conduzione dei colloqui	44
9.5.1	Influenza da parte dell'istruttore	44
9.5.2	L'istruttore come moderatore	44
9.5.3	Conduzione delle discussioni	44
9.6	Divergenze d'opinione	45
9.7	Gestione delle critiche	45
9.8	Esercitazione finale	45
9.8.1	Obiettivo dell'esercitazione finale	45
9.8.2	Obiettivi d'apprendimento	45
9.8.3	Contenuti	46
9.8.4	Conclusione della discussione	46
9.9	Discussione finale	46
9.9.1	Obiettivo della discussione finale	46
9.9.2	Preparazione del colloquio	46
9.9.3	Temi di discussione	46
9.9.4	Buoni conducenti	47
9.9.5	Come affrontare la pressione e la fretta	47
9.9.6	Inclinazione al rischio	47
9.9.7	Disposizioni della circolazione	47
9.9.8	Capacità di guida	47

10 Appendici

Appendice 1	Tematica obbligatoria 1: Tecnica di sterzata e posizione di seduta su veicoli a motore leggeri e pesanti
Appendice 2	Tematica obbligatoria 2: Tecnica di sterzata e posizione di seduta su motociclo
Appendice 3	Tematica obbligatoria 3: Modulo di base tecnica visiva
Appendice 4	Tematica obbligatoria 4: Atteggiamento corretto e senso della circolazione stradale
Appendice 5	Tematica obbligatoria 5: Gestione della velocità
Appendice 6	Tematica obbligatoria 6: Norme della circolazione stradale
Appendice 7	Durata dei corsi / Rimborso dei contributi per i corsi
Appendice 10	Glossario
Appendice 11	Struttura dei corsi raccomandati dal CSS
Appendice 12	Dichiarazione d'impegno (per ogni impianto o organizzatore di corsi)
Appendice 13	Modulo di iscrizione corsi
Appendice 14	Modulo di iscrizione esame istruttori
Appendice 15	Programma del corso
Appendice 16	Descrizione del modulo
Appendice 17	Rapporto sull'incidente
Appendice 18	Scadenze
Appendice 19	Panoramica dei costi

1. Obiettivi

1.1 Finalità del manuale

Realizzazione di una solida base per lo svolgimento di corsi e garanzia dell'assicurazione qualità nell'ambito del perfezionamento facoltativo sulla circolazione stradale secondo la normativa ISO 29990

Ottimizzazione della qualità dei corsi nell'ambito del perfezionamento facoltativo e aumento della sicurezza stradale mediante direttive chiare

Accrescimento del riconoscimento di un audit di qualità nel perfezionamento facoltativo da parte degli organizzatori di corsi (di seguito OC) e degli istruttori

1.2 Obiettivi del perfezionamento facoltativo

- Meno infortuni e un migliore clima stradale grazie a una guida consapevole e controllata degli utenti della circolazione
- Misure preventive per la promozione della sicurezza stradale mediante:
 - Influenza sugli atteggiamenti e sulla condotta come utenti della strada
 - Comunicazione di conoscenze, esperienze, capacità
 - Eliminazione di insicurezze nella circolazione stradale come utenti della circolazione
 - Accrescimento dell'accettazione delle norme della circolazione stradale
 - Rafforzamento della capacità di giudizio in merito al riconoscimento di causa ed effetto dei modi di comportamento
 - Sensibilizzazione per una guida ecologica all'insegna del risparmio energetico

2. Principi

2.1 Principi vincolanti

Il presente manuale costituisce la base vincolante per gli OC e gli istruttori di corsi di perfezionamento facoltativo per veicoli a motore, che puntano a un riconoscimento da parte del CSS, come pure per gli esperti di assicurazione qualità che adempiono ai propri compiti in questo settore.

2.2 Riferimenti / Requisiti normativi

Il manuale per corsi di perfezionamento facoltativo per veicoli a motore si basa sulla normativa DIN ISO 29990 (servizi di apprendimento per formazione e perfezionamento).

2.3 Analisi delle esigenze e requisiti

L'FSS intende promuovere solo corsi adeguati per gruppi target definiti.

Finché l'FSS finanzia tali corsi, si applicano i criteri di adeguatezza definiti e il loro costante rispetto viene controllato.

Il CSS riesamina ogni anno i requisiti di base e, in caso di modifiche, presenta le richieste corrispondenti all'FSS con una nuova istanza.

3. Il CSS come ufficio tecnico di qualità

3.1 Organizzazione, struttura, responsabilità

3.1.1 Organizzazione, struttura

Dopo l'approvazione dell'istanza presentata annualmente al FSS, l'FSS trasferisce al CSS la totale responsabilità per l'organizzazione dell'assicurazione qualità (autorizzazioni e permessi, formazione di esperti di assicurazione qualità, audit di qualità presso l'OC, rendiconti).

Il CSS organizza il proprio ufficio tecnico secondo le esigenze del committente (FSS). Esso nomina un responsabile assicurazione qualità per la gestione del settore tecnico assicurazione qualità. L'organigramma dell'ufficio del CSS è disponibile sulla homepage vsr.ch.

3.1.2 Responsabilità del CSS

Il CSS, in quanto commissionario, è responsabile per:

- la regolamentazione del perfezionamento facoltativo (elaborazione di standard di prestazione e qualità);
- il controllo del perfezionamento facoltativo secondo i principi fissati nel manuale;
- l'approvazione e la qualificazione degli esperti di assicurazione qualità;
- l'approvazione del personale docente (istruttori);
- l'amministrazione dei costi di rimborso per i partecipanti ai corsi finanziati dall'FSS e la redazione di rendiconti per l'FSS.

3.2 Risorse finanziarie

Il CSS garantisce le risorse finanziarie necessarie al pagamento corretto dei rimborsi dei corsi richiesti.

Le richieste di rimborso devono essere presentate al CSS con le informazioni necessarie sul beneficiario (cognome, nome, data di nascita e indirizzo, numero di LCC, informazioni sul veicolo: marca e targa) e relativa firma, nonché con il nome del corso frequentato, data e istruttori impiegati.

Le richieste devono essere presentate al CSS entro l'anno di svolgimento del corso. Le richieste di rimborso per il corso presentate successivamente non saranno prese in considerazione.

3.3 Audit di qualità

3.3.1 Audit di qualità

Per garantire standard di qualità identici per tutti gli OC, i corsi sono esaminati periodicamente da parte del CSS. Tali audit di qualità possono svolgersi in qualsiasi momento e senza preavviso.

3.3.2 Notifica delle date dei corsi al CSS

Gli OC sono tenuti a comunicare le date dei propri corsi alla segreteria del CSS, come pure eventuali spostamenti. Per le relative scadenze vedere l'appendice 18 "Scadenze". Corsi disdetti troppo tardi o non disdetti implicano l'addebito di costi per l'OC (vedere appendice 19 "Panoramica dei costi").

Per la pianificazione del programma di audit si tiene conto delle procedure da esaminare e dei risultati di audit precedenti.

Nel caso dei corsi di check-up, viene controllata solo la parte del corso segnalata dall'OC per quel giorno.

3.4 Audit di sistema

3.4.1 Audit di sistema

Per ottenere l'approvazione, tutti gli OC devono soddisfare specifici requisiti. Al fine di garantire il rispetto di tali requisiti anche durante l'attività successiva come fornitori di corsi, ogni 3 anni il CSS esegue un audit di sistema. Tali audit di sistema vengono annunciati dal CSS con 4 settimane di anticipo.

3.4.2 Notifica di modifiche al CSS

Gli OC sono tenuti a comunicare alla segreteria del CSS qualsiasi eventuale modifica relativa a forma giuridica, direzione dell'azienda, facoltà di firma, responsabilità, modifiche delle assicurazioni e del team di istruttori, immediatamente prima di qualsiasi adeguamento.

3.4.3 Contenuto e intervallo

Un audit di sistema include tutte le direttive previste al momento dell'iscrizione come OC (vedere paragrafo 5) e viene eseguito ogni 3 anni.

3.5 Impiego di esperti di assicurazione qualità

3.5.1 Formazione del personale per audit

Gli audit vengono eseguiti da personale qualificato, in possesso della necessaria formazione di auditing e istruito in merito ai requisiti previsti dalla normativa internazionale attualmente in vigore. Gli esperti di assicurazione qualità non possono sottoporre ad audit il proprio lavoro.

3.5.2 Numero di esperti

Il CSS decide in merito all'impiego di esperti di assicurazione qualità per un audit. Di norma vengono impiegati sempre 2 esperti di assicurazione qualità in un audit.

3.5.3 Risultato dell'audit

Il CSS informa l'OC in merito al risultato dell'audit con una relazione di audit scritta.

3.6 Strumenti di lavoro

Il CSS mette a disposizione degli esperti di assicurazione qualità uno strumento da utilizzare per la selezione dei dati di audit e per aprire la documentazione di audit.

Con questo strumento di assicurazione qualità, il CSS aggiorna tutti i dati di audit e i dati di approvazione per OC, corsi e istruttori.

I dati sono protetti e devono essere trattati in modo riservato.

3.7 Comunicazione

3.7.1 Adegamenti nel manuale e nuove disposizioni

Tutti gli OC, istruttori ed esperti di assicurazione qualità registrati presso il CSS, vengono informati regolarmente in caso di adeguamenti nel manuale o di nuove disposizioni della commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore" o dell'FSS.

3.7.2 Informazioni sui corsi

Informazioni su tutti i corsi di perfezionamento raccomandati dal CSS nel perfezionamento facoltativo vengono pubblicate sulla homepage del CSS (vsr.ch).

3.8 Istanza di ricorso

3.8.1 Istanze di ricorso

L'ufficio del CSS è la prima istanza di ricorso per reclami relativi a tutte le disposizioni previste dal presente manuale.

La commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore" è la seconda istanza di ricorso. Le decisioni di questa commissione sono definitive.

3.8.2 Scelta della commissione e composizione

L'FSS conferma i membri della commissione proposti dal CSS.

La commissione è composta da rappresentanti di organizzazioni indipendenti del settore dei trasporti. La presidenza di questa commissione non può essere condotta dal CSS.

Per la commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore" esiste un capitolato d'oneri e regolamento competenze, che viene confermato dall'FSS.

3.9 Fondo di sicurezza stradale FSS

3.9.1 Importi di rimborso

Il FSS definisce ogni anno l'importo dei rimborsi per i partecipanti ai corsi.

3.9.2 Definizione di obiettivi annuali, entità dei punti chiave dell'assicurazione qualità

L'FSS definisce gli obiettivi annuali, l'entità e i punti chiave dell'assicurazione qualità nel perfezionamento facoltativo.

4. Esperti di assicurazione qualità

4.1 Requisiti per l'attività come esperto di assicurazione qualità

I candidati che vogliono eseguire audit di qualità presso il CSS devono possedere una qualificazione corrispondente per il ruolo di esperti di assicurazione qualità.

Le prove corrispondenti devono essere presentate con una candidatura scritta quali esperti di assicurazione qualità presso il CSS. I requisiti comprendono:

- Una buona conoscenza delle norme applicate per l'attività di audit (29990)
- Almeno 3 anni di esperienza pratica nell'attività di audit, nella gestione della qualità o nella formazione e perfezionamento nell'ambito della sicurezza stradale
- Competenze sociali comprovate (buona capacità di giudizio, buon rapporto con le persone, capacità di valutazione obiettiva e perseveranza, capacità di lavorare in gruppo)
- Conoscenza della lingua in cui si svolge un audit

4.2 Approvazione come esperto di assicurazione qualità

Il CSS impiega per l'attività di audit solo esperti di assicurazione qualità in possesso della relativa autorizzazione come esperti di assicurazione qualità da parte del CSS.

4.3 Formazione e perfezionamento degli esperti di assicurazione qualità

4.3.1 Formazione

Per essere approvato come esperto di assicurazione qualità, un candidato deve essere in possesso dei seguenti elementi di formazione:

- Aver concluso la formazione come auditor interno (corso di formazione stabilito dal CSS)
- Soddisfare i requisiti come esperto di assicurazione qualità
- Aver concluso una formazione interna presso il CSS
- Aver superato con successo un audit di prova

4.3.2 Perfezionamento

Per conservare l'autorizzazione quale esperto di assicurazione qualità, questi deve partecipare ai programmi di perfezionamento o alle giornate di perfezionamento proposte dal CSS ed eseguire il numero di audit stabilito nel contratto di lavoro.

4.4 Qualificazione

L'autorizzazione come esperto di assicurazione qualità viene verificata dopo 3 anni.

Per la qualificazione di un esperto di assicurazione qualità si eseguono valutazioni proprie. La qualificazione avviene con gli strumenti della valutazione dei collaboratori del CSS.

4.5 Strumenti di lavoro per gli esperti di assicurazione qualità

Gli esperti di assicurazione qualità del CSS hanno accesso al relativo strumento per gli esperti di assicurazione qualità attraverso un link protetto da password. Gli accessi vengono registrati.

Gli esperti di assicurazione qualità possono registrarsi per un audit con questo strumento. Nello strumento per esperti di assicurazione qualità sono disponibili anche tutti i documenti per l'attività di audit.

Gli esperti di assicurazione qualità non possono divulgare i dati di accesso allo strumento di assicurazione qualità, né i documenti né i rapporti riservati. In caso di violazione, il CSS adotterà provvedimenti giuridici.

5. Organizzatori di corsi (OC)

5.1 Principi giuridici, forma giuridica

L'OC può presentarsi presso il CSS sia come persona fisica che giuridica, secondo le disposizioni del CC e del CO.

5.2 Autorizzazioni (requisiti e condizioni quadro)

5.2.1 Persone giuridiche

Le persone giuridiche devono presentare al CSS, in caso di prima iscrizione o di audit di sistema di un corso di perfezionamento, la copia di un contratto societario che definisca il rapporto giuridico tra i soci. Il contratto societario deve contenere i seguenti elementi:

- Forma giuridica
- Data di costituzione
- Direzione dell'azienda
- Facoltà di firma
- Responsabilità (con referente)
- Disposizioni in caso di scioglimento della società
- Eventuali altre particolarità

5.2.2 Persone fisiche

Se l'OC è una persona fisica, deve presentare al CSS una conferma che tre istruttori diplomati presso il CSS sono stati assunti con contratto per ciascun tipo di corso.

5.2.3 Dati amministrativi

Per garantire i requisiti amministrativi e organizzativi di un OC occorre sempre comunicare domicilio (indirizzo completo), telefono e indirizzo e-mail, nonché cognome e nome delle persone responsabili dei corsi.

5.3 Requisiti per lo svolgimento dei corsi

5.3.1 Attività ai sensi della sicurezza stradale

Per poter svolgere i corsi di perfezionamento raccomandati dal CSS, gli OC devono soddisfare determinati requisiti relativi a contenuti (vedere piano di insegnamento), diritto, personale e amministrazione. In questo modo si garantisce l'elevata e costante qualità dei corsi raccomandati dal CSS nell'interesse dei partecipanti.

5.3.2 Presentazione della documentazione

Il corso richiede l'iscrizione scritta e la presentazione della documentazione per l'esame. L'esame avverrà solo dopo la presentazione della documentazione completa.

5.3.3 Dichiarazione d'impegno

Prima di esprimere la raccomandazione, il CSS richiede all'OC una dichiarazione scritta in cui questi si impegna a offrire e a svolgere il corso a tutti i partecipanti con i moduli esaminati e approvati in termini di contenuti e con gli istruttori riconosciuti dal CSS, nonché ad accettare prove a campione sotto forma di audit di qualità.

5.3.4 Offerta dei corsi

I corsi sono sostanzialmente aperti a tutti i conducenti di veicoli a motore per le categorie della licenza di condurre dalla A alla G.

5.3.5 Partecipazione di accompagnatori

Gli accompagnatori di partecipanti al corso possono prendere posto nel veicolo durante il corso. Tuttavia non possono distrarre il partecipante al corso né influire sullo svolgimento del corso né avere alcun ruolo attivo. L'accompagnatore non ha diritto ad alcun rimborso.

5.4 Competenze e obblighi

5.4.1 Supervisione e accompagnamento dei partecipanti al corso / grandezza gruppo

Durante le esercitazioni pratiche, il limite massimo di partecipanti è di 12 persone per istruttore. Per i corsi di check-up, il corso di teoria è limitato a un massimo di 12 partecipanti. Saluto di apertura, informazioni sul programma del giorno e congedo sono possibili in sessione plenaria. Più piccolo è il gruppo, più intensa e sostenibile è la lezione.

Durante le esercitazioni di guida, i partecipanti al corso devono essere guidati sempre da un istruttore diplomato del CSS (corsi su impianti).

Se un corso per veicoli a motore si svolge su strade pubbliche, ogni conducente deve essere accompagnato da un istruttore diplomato del CSS (corsi su strade pubbliche). Se un corso per motocicli si svolge su strade pubbliche, il limite massimo di partecipanti è di 8 persone per istruttore.

5.4.2 Partecipanti con licenza per allievo conducente

Si distingue essenzialmente tra formazione per allievi di scuola guida con licenza per allievo conducente e perfezionamento per conducenti di veicoli con una licenza di condurre valida. I corsi raccomandati dal CSS sono destinati solo al secondo gruppo. Per i partecipanti con licenza per allievo conducente non sono riconosciuti rimborsi.

5.5 Impiego minimo di istruttori del CSS

Per poter svolgere corsi di perfezionamento motorizzati raccomandati dal CSS nel perfezionamento facoltativo, devono essere impiegati presso l'OC almeno tre istruttori per tipo di corso con diploma valido del CSS.

Qualsiasi modifica del personale inerente agli istruttori deve essere notificata immediatamente e spontaneamente al CSS per iscritto.

5.6 Iscrizione di istruttori

5.6.1 Iscrizione da parte dell'OC e relativi requisiti

L'iscrizione per l'esame deve essere effettuata da un organizzatore svizzero che svolge i corsi raccomandati dal CSS o che ha iscritto i propri corsi ai fini della raccomandazione. Questi è anche responsabile della formazione del candidato.

Con modulo di iscrizione compilato e firmato, l'OC dimostra che il candidato, negli ultimi sei anni, ha portato a termine un corso di primo soccorso. Inoltre, il candidato deve frequentare due corsi di guida sicura raccomandati dal CSS nella sua futura categoria di veicoli. Questi devono essere di tipo diverso (strade pubbliche, impianti, fuori strada). Inoltre, almeno uno di questi corsi deve essere frequentato presso un altro organizzatore.

Il certificato di pronto soccorso non è necessario se il candidato, attraverso la propria attività professionale (es. come soccorritore) possiede già le competenze necessarie o può presentare un certificato equivalente.

L'OC è tenuto a comunicare le informazioni relative alla professione e all'attuale attività professionale del candidato.

L'OC formatore si impegna a impiegare l'istruttore diplomato o a confermare che il candidato lavorerà per un altro OC dopo il superamento dell'esame.

5.7 Presentazione del programma del corso

L'OC deve presentare al CSS, prima dell'approvazione di un corso, un programma chiaramente strutturato (secondo le direttive del presente manuale per corsi di perfezionamento facoltativo veicoli a motore). I contenuti del corso sono descritti al paragrafo 8.

Qualsiasi modifica del programma del corso deve essere presentata spontaneamente al CSS prima dello svolgimento del corso, ai fini dell'integrazione della documentazione.

5.8 Piano di insegnamento (didattica e contenuti, dettagli al par. 8)

5.8.1 Requisiti relativi al contenuto

Gli obiettivi del corso devono corrispondere a quelli del CSS (ottimizzazione della sicurezza stradale e del clima sulle strade). Obiettivo dei corsi di perfezionamento è permettere ai partecipanti di:

- riconoscere l'atteggiamento corretto nei confronti della circolazione stradale e dei relativi rischi;
- sviluppare ulteriormente e migliorare il proprio senso della circolazione stradale;
- attuare una guida ecologica all'insegna del risparmio energetico;
- percepire in modo più consapevole l'uso e la conduzione del veicolo, nonché imparare a valutare correttamente le proprie capacità di guida;
- interpretare correttamente e seguire le norme stradali.

5.8.2 Nessuna contraddizione con gli obiettivi del CSS

Gli obiettivi stabiliti per i corsi e i programmi dei corsi svolti concretamente non possono contraddirsi. Anche i programmi in sé devono essere privi di contraddizioni. Quindi, ad esempio, le esercitazioni tecniche di guida devono essere conformi ai contenuti trasmessi oralmente ai fini della formazione del comportamento corretto.

Il coordinamento del perfezionamento per utenti della circolazione motorizzati, cui punta il CSS, non può essere messo in discussione dai corsi. Ciò vale in particolare in caso di una determinata organizzazione di esercitazioni, di applicazione di metodi e tecniche speciali o di utilizzo di concetti diversi da quelli previsti nel profilo dei requisiti.

5.9 Assicurazione interna della qualità e relativo controllo

In sede di audit di sistema, l'OC deve dimostrare che i miglioramenti risultanti dalle interviste ai partecipanti al corso siano poi attuati nel processo e inseriti nella documentazione. Inoltre, l'OC deve dimostrare la modalità con cui richiede il feedback ai partecipanti al corso.

L'OC è tenuto a recepire, in modo dimostrabile, nella propria gestione del miglioramento le indicazioni ed eventuali disposizioni risultanti dal rapporto di audit.

5.10 Comunicazione / informazioni e disdette di corsi

L'OC è tenuto a registrare ogni disdetta o variazione dei corsi (ora, luogo, istruttore ecc.) nello strumento di gestione dei dati del CSS in conformità con il regolamento sulle scadenze e a informare il CSS via e-mail.

5.11 Obbligo di assunzione delle spese da parte dell'organizzatore

Se il corso non è svolto conformemente ai requisiti, sarà disposto un post-audit. Questo post-audit è a pagamento per l'organizzatore (vedere appendice 19 "Panoramica dei costi").

Se un corso non viene disdetto tempestivamente prima dello svolgimento (vedere appendice 18 "Scadenze"), facendo comparire inutilmente in loco gli esperti di assicurazione, i costi derivanti da tale omissione saranno addebitati all'organizzatore (vedere appendice 19 "Panoramica dei costi").

5.12 Assicurazioni

5.12.1 Notifica della copertura assicurativa

Per ottenere la raccomandazione del CSS, gli OC devono poter dimostrare la stipula di una sufficiente copertura assicurativa per ciascun corso registrato. Ciascun OC deve aver regolato i rapporti assicurativi per quanto riguarda responsabilità civile e assicurazione casco.

5.12.2 Importo ed entità dell'assicurazione

Per quanto riguarda l'assicurazione di responsabilità civile (responsabilità civile dell'organizzatore / responsabilità civile dell'azienda), la somma di copertura per ogni sinistro deve essere almeno di 5 milioni. Tale responsabilità civile deve estendersi a tutti i collaboratori che operano su incarico dell'organizzatore, rendendo così superflue ulteriori assicurazioni private di responsabilità civile durante l'esercizio della loro attività di istruttori.

5.12.3 Presentazione della documentazione assicurativa

Al momento dell'iscrizione per la raccomandazione del CSS come OC e in occasione dell'audit di sistema, gli OC devono presentare una copia del contratto assicurativo obbligatorio o una conferma corrispondente della compagnia assicurativa.

5.12.4 Informazione dei partecipanti al corso in merito alle prestazioni assicurative

Ai partecipanti al corso deve essere offerta un'assicurazione casco per la durata del corso.

Prima dell'inizio del corso occorre comunicare ai partecipanti le condizioni assicurative generali e precisare che l'assicurazione contro gli infortuni è di loro competenza.

6. Istruttori del CSS

6.1 Autorizzazione come istruttore (requisiti, condizioni quadro)

Gli istruttori che impartiscono corsi su strada, in un impianto o fuori strada, devono essere in possesso del relativo diploma CSS.

6.2 Qualificazione e iscrizione per diplomi del CSS

6.2.1 Iscrizione

Solo gli OC possono iscrivere all'esame di istruttore candidati opportunamente formati e che ritengano adeguati. Non è richiesta alcuna formazione specifica. Per istruttori a tempo pieno, il CSS prevede un'autorizzazione per maestri conducenti quale buon prerequisito.

Nel caso di corsi di check-up, per gli accompagnamenti devono essere impiegati istruttori in possesso di un'autorizzazione per maestri conducenti valida. Questi partecipanti devono essere valutati da un occhio esperto per quanto riguarda la loro capacità di guida o la loro non idoneità.

L'autorizzazione per maestri conducenti non è obbligatoriamente necessaria per la parte teorica.

6.2.2 Categorie per i diplomi del CSS

Il CSS conferisce ai candidati istruttori, dopo il superamento dell'esame, i seguenti diplomi del CSS (tra parentesi i tipi di corso per i quali è valido un diploma del CSS).

Veicoli a motore leggeri

- Corsi su strade pubbliche (es. check-up)
- Corsi in un impianto (es. training di guida, training antislittamento, corsi speciali come corsi di guida invernale)
- Corsi fuori strada

Veicoli a motore pesanti

- Corsi su strade pubbliche
- Corsi in un impianto (es. corso di aggiornamento)
- Corsi fuori strada

Motocicli

- Corsi su strade pubbliche (es. corso curve)
- Corsi in un impianto (es. training per motocicli, corsi speciali con sidecar, quad e trike)
- Corsi fuori strada (es. corsi di trial, corsi di enduro)

Il diploma del CSS per corsi fuori strada può essere ottenuto in occasione di un corso di prova da chi è già in possesso di un diploma del CSS per corsi in un impianto.

6.3 Diplomi del CSS

6.3.1 Prima emissione di un diploma del CSS

- Il diploma del CSS viene rilasciato dal CSS all'istruttore su richiesta del team di valutazione dopo il superamento dell'ultima parte di esame, dopo il corso di prova. La spedizione all'istruttore avviene per via elettronica.
- La validità di un diploma del CSS rilasciato per la prima volta decorre a partire dal giorno del corso di prova e termina alla fine del periodo di osservazione.
- Il diploma del CSS è limitato alla categoria ivi registrata.

6.3.2 Ritiro del diploma del CSS

Il diploma del CSS può essere ritirato in caso di violazioni gravi degli obiettivi della sicurezza stradale e del buon clima nella circolazione (es. guida in stato di ebbrezza / sotto l'influsso di stupefacenti). Se l'istruttore non soddisfa le disposizioni, il diploma del CSS non viene rinnovato. Contro questa decisione sussiste per l'istruttore e l'OC il diritto di presentare ricorso entro 30 giorni alla commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore". La decisione della commissione è definitiva.

6.4 Competenze tecniche

Nei corsi di perfezionamento per conducenti di veicoli a motore, l'istruttore deve rappresentare un modello in tutti i campi in cui insegna, ma anche più in generale, e dimostrare padronanza della materia in misura maggiore rispetto a quanto pretenda dai partecipanti al corso.

Deve mostrarsi credibile sotto ogni punto di vista, cioè possedere padronanza del veicolo e le necessarie competenze tecniche e sociali anche per quanto riguarda atteggiamento, senso della circolazione stradale, conoscenza delle norme stradali e della condotta ecologica.

Gli istruttori del CSS devono soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- Conoscenza e padronanza di tutti gli obiettivi didattici e degli elementi del corso per il tipo di corso in questione
- Capacità di mettere in pratica i principi teorici
- Esecuzione delle esercitazioni e delle dimostrazioni della condotta con tutti i tipi di veicolo utilizzati generalmente dai partecipanti al corso in diverse gamme di velocità, se le condizioni del rispettivo impianto di esercitazione lo consentono
- Capacità di rispondere in modo competente e corretto alle domande dei partecipanti al corso

6.5 Competenze sociali

L'istruttore è un acuto osservatore e un eccellente insegnante e si occupa in modo ottimale delle esigenze di formazione dei singoli partecipanti nei limiti delle possibilità organizzative.

La sua personalità è autorevole e integra in modo da poter dimostrare la necessaria calma e competenza sociale in tutte le situazioni che la gestione del corso richiede.

6.6 Procedura di esame

6.6.1 Durata e luogo

L'esame si articola su due giorni (un giorno di teoria e test di guida, un giorno di corso di prova). L'esame di teoria e il test di guida si svolgono di norma effettuati presso la sede del CSS. Il corso di prova si svolge presso la sede dell'organizzatore.

6.6.2 Elementi dell'esame di istruttore del CSS

L'esame, presieduto da esperti di assicurazione qualità del CSS, è costituito dalle seguenti parti:

- **Esame scritto teorico (durata 1 ora)**
Si deve rispondere a un questionario di 30 domande. Le domande vengono formulate come possibili domande di partecipanti al corso e prevedono risposte formulate con precisione. Non sono consentiti strumenti ausiliari.
- **Esame teorico orale: lezione breve (durata 1 ora)**
Il candidato tiene una breve lezione di 30 minuti su un tema inerente alla materia d'esame (parte di una lezione). Al candidato vengono sottoposti cinque temi a scelta con 30 minuti di tempo di preparazione a disposizione.
- **Esame teorico orale: colloquio tecnico**
In un colloquio tecnico di 15 minuti, il candidato discute insieme a 2 esperti di assicurazione qualità in merito all'intero programma del corso di perfezionamento del conducente.

6.6.3 Test di guida per istruttori di veicoli a motore leggeri e pesanti

Il candidato, accompagnato da due esperti di assicurazione qualità, deve dimostrare, in occasione di un test di guida di 45 minuti, uno stile di guida corretto, collaborativo e abile. I percorsi di guida includono un tragitto urbano, uno extraurbano e uno in autostrada. In tal senso, occorre tenere conto di un livello consono ai candidati in rapporto al grado di difficoltà. Se non sono presenti autostrade accessibili nelle vicinanze, in caso di necessità, è possibile percorrere un tragitto su una semiautostrada.

6.6.4 Test di guida per istruttori di motocicli

L'esame deve essere sostenuto su un motociclo a due posti di almeno 500 cm³ di cilindrata. Gli esercizi devono essere eseguiti con il veicolo proprio o qualsiasi altro veicolo a disposizione. Il candidato esegue correttamente almeno 4 esercizi stabiliti dagli esperti di assicurazione qualità. Per ciascun esercizio è possibile una ripetizione. In caso di prestazioni insufficienti, il test di guida viene sospeso.

Il test di guida su strada serve a esaminare lo stile di guida. Esso dura circa 45 minuti. I percorsi di guida includono un tragitto urbano, uno extraurbano e uno in autostrada. L'esperto di assicurazione qualità sale sul motociclo assieme al candidato.

6.6.5 Corso di prova

Al massimo due anni dopo gli esami preliminari (esami teorici e test di guida pratico), deve essere portato a termine un corso di prova. Ciascun candidato istruttore viene valutato sia durante la lezione teorica che in quella pratica di un corso completo di perfezionamento tenuto dallo stesso. Nel caso dei corsi di check-up, l'OC deve assicurare dunque che la parte teorica e la parte pratica si svolgano nello stesso giorno. In casi motivati, il termine di due anni può essere prorogato eccezionalmente dietro richiesta scritta. Le parti di esame superate decadono se il candidato fa scadere tale termine.

6.6.6 Inizio dell'attività di istruttore

I candidati istruttori, dopo il superamento degli esami preliminari sotto la supervisione di un istruttore responsabile, possono impartire i corsi di perfezionamento raccomandati dal CSS nel tipo di corso in cui desiderano ottenere il diploma di CSS. Se il corso di prova viene superato, il team di valutazione concede il permesso di impartire autonomamente il tipo di corso esaminato.

6.6.7 Catalogo dei temi dell'esame teorico scritto

Gli istruttori che desiderano ottenere un diploma del CSS devono dimostrare competenze approfondite di diritto della circolazione stradale e sviluppo del senso della circolazione stradale come pure un modo di guidare rispettoso dell'ambiente. Inoltre vengono esaminate le conoscenze nei seguenti campi: fisica applicata alla guida, comportamento di gruppo, metodica, pedagogia e didattica. I seguenti temi coprono gli ambiti in cui un istruttore con il diploma del CSS deve possedere sufficienti competenze. Nell'ambito dell'esame di istruttore sono esaminati i temi elencati di seguito e la capacità di insegnamento ai partecipanti adulti al corso:

- Incidenti: statistica incidenti, punti chiave relativi agli incidenti, primo soccorso, misure immediate
- Diritto della circolazione stradale: compito del diritto della circolazione, contenuti del diritto della circolazione e disposizioni, autorizzazione a condurre, conseguenze in caso di violazione (multe, provvedimenti, esecuzione), responsabilità civile e conseguenze di diritto civile, esempi pratici scelti del tribunale federale
- Sviluppo del senso della circolazione stradale: ecologia, dinamiche e tattica della circolazione stradale
- Psicologia della circolazione stradale: psicologia di apprendimento, motivazione, personalità, emozioni, sensazioni, dinamiche di gruppo, influenza sull'atteggiamento
- Metodica / didattica / pedagogia: principi generali, impartire lezioni teoriche, impartire lezioni pratiche, strumenti di insegnamento
- Requisiti del conducente di veicoli a motore: idoneità, capacità e competenza di guida

- **Tecnica di guida / fisica applicata alla guida:**
concetti e processi fisici: aderenza, attrito radente, slittamento, forza di sollevamento, forza periferica, forza laterale, forza di gravità, energia cinetica e comportamento dinamico complessivo, legge di inerzia
(solo per motocicli: effetto giroscopico, comportamento dinamico del veicolo come oscillazione e perdita del contatto con il terreno ecc.)
- **Tecnica del veicolo / conoscenza del veicolo (nozioni generali sul materiale e sull'attuale stato della tecnica del veicolo);**
per motocicli: trazione, freni (sistemi, tipi), sospensione, ciclistica, telaio, forcella, pneumatici, carenature, bagagli e relativi effetti sul comportamento di guida;
per veicoli a motore: freni (sistemi, tipi), trazione anteriore, trazione posteriore, trazione integrale, telaio, pneumatici (ruote e gomme) ecc. e relativi effetti sul comportamento di guida.

6.6.8 Modalità di valutazione

Scala delle note: 6 = ottimo, 5 = buono, 4 = sufficiente, 3 = insufficiente, 2 = gravemente insufficiente, 1 = pessimo. Sono possibili anche mezze note.

Valutazione dell'esame scritto:

per ogni risposta corretta 1 punto. Sono possibili anche mezzi punti:

29 – 30,0:	Nota 6
27 – 28,5:	Nota 5,5
25 – 26,5:	Nota 5
23 – 24,5:	Nota 4,5
21 – 22,5:	Nota 4
19 – 20,5:	Nota 3,5
17 – 18,5:	Nota 3
15 – 16,5:	Nota 2,5

L'esame di istruttore è superato se:

- gli esami parziali sono stati superati almeno con la nota 4;
- è stato superato il corso di prova.

6.7 Procedura in caso di mancato superamento dell'esame

6.7.1 Ripetizione dell'esame

Chi non ha superato l'esame di istruttore, viene ammesso nuovamente all'esame non prima che siano trascorsi sei mesi. Chi non supera questo secondo esame, può essere ammesso a un terzo e ultimo esame non prima di un anno dalla data di ripetizione.

Il candidato deve ripetere solo le parti di esame che sono state valutate con una nota inferiore a 4. Tuttavia, se si tratta delle parti di esame lezione breve o colloquio tecnico (esame teorico orale), queste devono essere ripetute sempre insieme.

6.7.2 Impiego di strumenti non ammessi

Chi usa strumenti non ammessi sarà escluso dall'ulteriore svolgimento dell'esame e sarà rinviato per cinque anni.

6.7.3 Procedura di ricorso

In caso di giudizio negativo da parte della prima istanza, l'OC ha diritto a richiedere la revisione della decisione alla commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore". La richiesta di revisione deve essere inviata per iscritto e motivata entro 30 giorni dalla pubblicazione del risultato dell'esame.

La decisione della commissione "Assicurazione qualità perfezionamento facoltativo veicoli a motore" è definitiva.

6.8 Prove di pratica per il rinnovo di un diploma del CSS

6.8.1 Termini

Analogamente alle tre categorie di veicoli e licenze di condurre A, B e C, esistono anche tre categorie di istruttori CSS. Per ciascuna categoria esistono 3 diversi tipi di corso (su impianti, su strade pubbliche e fuori strada). Per poter tenere un corso, gli istruttori devono essere in possesso di un relativo diploma in corso di validità per la rispettiva categoria e tipo di corso.

		Categorie (osservazione obbligo di perfezionamento e prova d'attività)		
Tipo di diploma	Categoria A Impianto	Categoria B Impianto	Categoria C Impianto	
	Categoria A Strade pubbliche	Categoria B Strade pubbliche	Categoria C Strade pubbliche	
	Categoria A Fuori strada	Categoria B Fuori strada	Categoria C Fuori strada	

6.8.2 Periodi di osservazione armonizzati

Al 1° gennaio 2015 vengono armonizzate le date di validità di tutti i diplomi CSS.
Ne derivano i seguenti periodi di osservazione:

- dal 01.01.2015 al 31.12.2017
- dal 01.01.2018 al 31.12.2020
- dal 01.01.2021 al 31.12.2023 e seguenti periodi di osservazione

6.8.3 Prova di perfezionamento

Ciascun istruttore è tenuto a partecipare a corsi di perfezionamento in cui venga trattata la materia d'esame riferita alla pratica. La durata minima del perfezionamento per ciascun istruttore è di 2 giornate da 7 ore in un periodo di 3 anni. In questo periodo di osservazione egli deve aver frequentato:

- almeno un corso di sicurezza di guida raccomandato dal CSS presso un altro organizzatore riconosciuto dal CSS;
- oppure
- almeno un corso di perfezionamento per istruttori del CSS.

Data, ora, luogo e tipo di perfezionamento concluso devono essere presentati al CSS al termine del periodo di osservazione mediante un certificato ufficiale del corso. I corsi interni di perfezionamento dell'OC devono essere presentati preventivamente presso la segreteria del CSS per l'approvazione.

Chi si diploma come nuovo istruttore nell'arco di un periodo d'osservazione, non è tenuto a comprovare il proprio perfezionamento nella relativa categoria veicoli nel periodo in corso.

6.8.4 Prova di attività di corso / Prova di pratica e di perfezionamento (secondo le categorie)

Ciascun istruttore, ai fini del rinnovo del diploma del CSS, deve comprovare un'attività pratica minima entro la fine del periodo di osservazione.

Entro i tre anni del periodo di osservazione, occorre fornire la prova di attività e il perfezionamento per ogni categoria di veicoli come segue:

- Per una categoria un totale di 18 corsi giornalieri in tre anni e 2 giorni di perfezionamento
- Per due categorie un totale di 27 corsi giornalieri in tre anni e 2 giorni di perfezionamento nella categoria principale * e un giorno di perfezionamento nella categoria secondaria **
- Per tre categorie un totale di 33 corsi giornalieri in tre anni e 2 giorni di perfezionamento nella categoria principale * e un giorno di perfezionamento ciascuno nella categoria secondaria **
- Per corsi di check-up un totale di 18 corsi / 9 corsi giornalieri e 2 giorni di perfezionamento

* La categoria principale è quella che viene insegnata di più

** La categoria secondaria è quella che viene insegnata solo sporadicamente

Se nello stesso giorno si svolgono due corsi di check-up separati, questi saranno riconosciuti all'istruttore come 1 giorno di corso in totale.

In caso di assegnazione del diploma entro il periodo di osservazione, le giornate di corso si calcolano pro rata fino all'inizio del periodo d'osservazione successivo. Come primo anno si considera l'anno seguente a quello dell'assegnazione del diploma.

6.8.5 Regole in deroga

Nei casi giustificati per iscritto, il CSS può concedere deroghe a questo regolamento (es. OC e istruttori capo, personale che rientra a seguito di assenze dovute a malattia o soggiorni all'estero ecc.). Se il diploma CSS non è scaduto da più di tre anni, esso può essere acquisito nuovamente dopo un corso di prova.

Su richiesta scritta, il CSS può riconoscere, totalmente o parzialmente, l'attività di istruttore in corsi non raccomandati dal CSS stesso, a condizione che le finalità di tali corsi nei contenuti siano conformi agli obiettivi e alla filosofia dei corsi raccomandati dal CSS.

6.8.6 Obbligo di prova di attività degli istruttori

Con l'introduzione dello strumento di gestione dati del CSS e la relativa registrazione elettronica dei corsi inseriti con il personale docente incaricato, decade l'obbligo di fornire una prova scritta.

6.8.7 Validità del diploma del CSS

In caso di nuovo diploma, questo è valido fino alla fine del periodo di osservazione in corso. Con il compimento del necessario perfezionamento e lo svolgimento del numero minimo di corsi giornalieri, la validità del diploma si prolunga di un altro periodo di osservazione di 3 anni.

6.8.8 Costi di rilascio del diploma

L'esame degli istruttori e il rinnovo di un diploma del CSS una volta scaduto il periodo di osservazione sono soggetti al pagamento di una tassa (vedere appendice 19 "Panoramica dei costi"). Se per un nuovo diploma la validità è inferiore a tre anni, i costi saranno fatturati pro rata.

7. Infrastruttura e sicurezza

7.1 Disposizioni di legge / Disposizioni di sicurezza

7.1.1 Rispetto delle disposizioni di sicurezza

L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco, guanti, stivali, giacca) è obbligatorio durante l'intero corso. Anche durante la marcia lenta è richiesta la protezione contro le conseguenze di incidente.

7.1.2 Rispetto del limite di velocità

I pericoli in caso di alta velocità non devono essere minimizzati. Si deve distinguere chiaramente tra velocità assoluta e velocità riferita alla situazione. Ai conducenti che tendono all'eccesso di velocità occorre rivolgersi in modo da non favorire reazioni negative. Se un conducente, nonostante sollecito, non si attiene alle disposizioni sulla velocità, l'istruttore è tenuto a escluderlo dall'esercitazione.

7.1.3 Sicurezza degli impianti di formazione

A un impianto di esercitazione si applicano le stesse norme stradali in vigore sulle strade pubbliche, se non più severe. L'istruttore deve dimostrare anche come "pedone" una condotta improntata alla sicurezza nell'impianto di esercitazione.

7.2 Requisiti rilevanti per la sicurezza della pista o del tragitto di esercitazione

Requisiti minimi

Le seguenti condizioni definiscono i requisiti minimi che un impianto deve soddisfare per essere ritenuto adeguato allo svolgimento di corsi generali di livello I e raccomandato. Le seguenti disposizioni si applicano allo svolgimento di corsi di perfezionamento di livello I.

Per successivi corsi di livello II vengono indicate rispettivamente le ulteriori disposizioni.

a) Rettilinei

Incluso il tratto di rincorsa, deve essere lungo a sufficienza affinché i veicoli possano raggiungere una velocità stabilizzata di almeno 50 km/h (livello I) prima dei punti di inizio dell'esercitazione e fermarsi dopo l'esercitazione con sufficiente riserva di sicurezza oppure continuare su una via di fuga. Ogni parte di rettilineo sul quale si eseguono esercitazioni di slalom e a ostacoli deve essere sufficientemente larga da consentire di effettuare le manovre senza rischi e a una velocità adatta allo scopo dell'esercitazione.

Nei corsi di livello II la velocità raggiungibile deve essere di almeno 60 km/h; il tratto per le esercitazioni di slalom e a ostacoli deve consentire impianti di esercitazione con un grado di difficoltà elevato.

b) Curve

Almeno due curve devono essere adatte allo scopo di esercitazione (costruite o tracciate) di cui una per almeno 40 km/h (livello I) e 50 km/h (livello II) nel vertice. In caso di curve ampliate deve essere possibile la circolazione nel senso opposto. Almeno una curva deve presentare un angolo al centro di 120 gradi o superiore.

c) Superficie per esercitazioni di guida dinamiche

Se su un impianto si percorrono circoli o figure a otto, si deve tenere conto di una adeguata zona di sicurezza intorno alla superficie di esercitazione.

Si applicano le seguenti velocità consigliate:

per il livello I 40 km/h, per il livello II 50 km/h.

Per raggiungere gli obiettivi di esercitazione previsti in impianti con fondo sdruciolevole, si applicano valori superiori.

Per corsi di perfezionamento per veicoli a motore pesanti si applicano gli stessi requisiti minimi, tuttavia possono essere necessari tragitti più lunghi per determinate esercitazioni. Per corsi speciali di tutte le categorie di veicoli vale il principio per cui tutti gli obiettivi di apprendimento devono essere raggiunti nell'impianto previsto.

7.3 Requisiti dell'infrastruttura dell'impianto esterno

7.3.1 Infrastruttura impianto esterno

L'accesso all'impianto di esercitazione deve essere segnato in modo che sia facile da individuare. Sono presenti sufficienti posti auto per parcheggiare. L'impianto di esercitazione è raggiungibile telefonicamente durante i corsi. Il locale per il pranzo si trova vicino all'impianto di esercitazione.

L'impianto deve poter essere chiuso a chiave ed essere posizionato, rispetto alla recinzione, in modo che i veicoli che escono fuori strada non mettano a rischio la circolazione pubblica e i passanti non compromettano lo svolgimento del corso.

7.3.2 Irrigazione dell'impianto

Tutte le parti dell'impianto su cui si effettuano manovre di frenata e di accelerazione, esercizi di slalom e a ostacoli, devono poter essere irrigate.

7.3.3 Corsi notturni

Durante i corsi notturni l'impianto deve essere sufficientemente illuminato.

7.3.4 Disponibilità contemporanea di più parti di impianto

Se in un impianto si lavora con più gruppi contemporaneamente, questi non devono ostacolarsi a vicenda.

Nelle zone critiche devono essere presenti sufficienti spazi di raccolta o opportune strutture di raccolta. Durante i corsi con veicoli a motore leggeri e pesanti deve essere presente in ciascuna postazione di esercitazione un punto di riparo dalle intemperie dove possono trattenersi i partecipanti al corso che assistono alle esercitazioni, senza essere esposti ad alcun rischio anche in caso di eventuali errori di guida durante le esercitazioni. Sono ideali le pensiline che riparano dagli agenti atmosferici negativi (pioggia, caldo, freddo ecc.) e che allo stesso tempo possono essere utilizzate per spiegazioni teoriche prima di una esercitazione.

7.3.5 Solo impianti di esercitazione per veicoli a motore leggeri e pesanti

Superficie sdrucchiolevole (livelli I + II): l'impianto deve disporre di una fascia sdrucchiolevole lunga almeno 50 m e larga 5 m per esercitazioni di frenata. Se tuttavia lungo il fondo sdrucchiolevole sono presenti ostacoli di grandi dimensioni (es. edifici, alberi, pietre ecc.), la zona di sicurezza laterale al fondo sdrucchiolevole deve essere almeno di 10 m. Alla fine del fondo sdrucchiolevole, la zona di sicurezza / struttura di raccolta deve essere almeno di 20 m.

Almeno in una curva deve essere montato un tratto di fondo sdrucchiolevole percorribile sia con ruote sottoposte a carico che prive di carico.

7.3.6 Solo per corsi fuori strada per motocicli

Gli impianti devono soddisfare i requisiti di esercitazione relativi alle caratteristiche del suolo e, durante il corso, devono essere chiusi all'accesso di terzi.

7.4 Requisiti infrastruttura locali adibiti al soggiorno e alle lezioni teoriche

7.4.1 Infrastruttura locali adibiti al soggiorno/impianti sanitari

L'impianto deve disporre di almeno un ambiente protetto dalle intemperie, che può essere adibito a locale di soggiorno e di pausa.

Oltre a locali adatti alle lezioni teoriche (con strumenti di supporto audiovisivo), la struttura dispone di impianti sanitari puliti e di un guardaroba per i partecipanti.

7.4.2 Infrastruttura locali per lezioni teoriche

L'arredamento del locale dedicato alle lezioni teoriche deve consentire l'impiego di tutti i consueti strumenti didattici. Un locale adibito alle lezioni teoriche e al soggiorno può ritenersi superfluo nel caso in cui fosse disponibile un opportuno locale (es. una sala adeguatamente attrezzata in un ristorante) a non più di cinque minuti di viaggio.

7.5 Attrezzature di sicurezza (estintori, materiale sanitario)

Attrezzature di sicurezza

Per la sicurezza dei partecipanti al corso e dei veicoli devono essere predisposti estintori in modo visibile.

All'interno dell'impianto deve essere disponibile sufficiente materiale completo per un primo soccorso efficace in un posto noto a uno o a tutti gli istruttori. Inoltre i veicoli degli istruttori devono disporre di una cassetta di pronto soccorso rispettivamente per motocicli o auto.

All'inizio del corso l'equipaggiamento di sicurezza deve essere sempre sottoposto all'attenzione dei partecipanti al corso.

7.6 Approvazioni eccezionali

Obiettivi speciali

Gli impianti che divergono dalle suddette condizioni possono ricevere comunque una raccomandazione per lo svolgimento di moduli speciali.

La condizione per il conferimento della raccomandazione a un simile impianto è che esso consenta il raggiungimento dei rispettivi obiettivi di apprendimento, garantendo la sicurezza dei partecipanti al corso e di eventuali spettatori. Devono essere disponibili le autorizzazioni d'esercizio del proprietario del terreno e delle autorità. Le autorizzazioni straordinarie vengono rilasciate esclusivamente da parte del CSS.

7.7 Veicoli ed equipaggiamento personale

7.7.1 Veicoli, equipaggiamento

Se i veicoli vengono messi a disposizione dall'OC devono essere disponibili in numero sufficiente e in condizioni di sicurezza di funzionamento. In caso di impiego di veicoli non immatricolati devono essere adottate tutte le opportune misure assicurative relative all'impianto e all'impiego dei veicoli.

7.7.2 Veicoli propri del corso

Per vari motivi può essere raccomandabile svolgere determinate esercitazioni con veicoli propri del corso:

- timore dei partecipanti di usurare eccessivamente i propri veicoli, pertanto evitano il corso;
- possibilità di distribuire uniformemente i movimenti del veicolo sul fondo sdruciolevole mediante opportuni pneumatici favorendo nei partecipanti lo sviluppo delle sensazioni di guida nella fase iniziale;
- uniformità della tecnica di guida all'inizio del corso e considerazione delle proprietà specifiche del proprio veicolo nelle fasi successive.

Per garantire il trasferimento di quanto appreso anche sul veicolo proprio del partecipante, alla fine del corso deve essere data la possibilità a quest'ultimo di esercitare quanto appreso anche sul proprio veicolo. Se ha acquisito in linea di massima la tecnica con il veicolo del corso, in caso di adeguata istruzione non avrà eccessivo timore a condurre il proprio veicolo.

7.7.3 Veicoli personali

- Il vantaggio dell'impiego dei veicoli dei partecipanti è che questi conoscono meglio il proprio veicolo perché è loro familiare.
- Probabilmente ne conoscono già difetti e comportamenti.
- Svolgendo le esercitazioni con il proprio veicolo non possono addurre la scusa che il proprio veicolo si sarebbe comportato in modo completamente diverso.

7.7.4 Veicoli speciali

Determinati obiettivi di apprendimento possono essere raggiunti meglio con veicoli preparati specificamente. L'apprendimento della tecnica antislittamento dipende altrimenti dal tipo di veicolo. La conoscenza del comportamento di sterzata del proprio veicolo può facilitare il raggiungimento dei requisiti durante l'esercitazione della tecnica antislittamento.

8. Contenuti del corso

8.1 Tipi di corso

A seconda del tipo di corso possono essere insegnati i contenuti sulla condotta stradale a seconda della situazione e delle esigenze.

8.1.1 Corsi di check-up

Un corso di check-up è un corso di mezza giornata.

La parte teorica (max 12 partecipanti) e la guida nella circolazione stradale non devono necessariamente svolgersi nello stesso giorno.

Durante la guida nella circolazione stradale, si fa il punto della situazione sulle nozioni e sulle capacità di guida.

Tutti i moduli di questo tipo di corso devono soddisfare soprattutto le disposizioni di legge.

8.1.2 Corsi in impianto

Nei corsi di perfezionamento in pista si approfondiscono elementi di tecnica di guida in modo sistematico con riferimenti alla condotta stradale (es. gestione della velocità nella guida in curva).

8.1.3 Corsi in impianto o su strada pubblica

Nei corsi in cui i partecipanti si muovono sia su un impianto che su strade pubbliche (es. in caso di spostamenti da un luogo del corso a un altro, in caso di guida in curva o guida per andare a pranzo) possono essere mostrati diversi contenuti di apprendimento specifici in scala 1:1.

8.2 Struttura dei corsi

8.2.1 Struttura del modulo

Gli OC hanno la possibilità di integrare i temi obbligatori (a seconda del tipo di corso) nei moduli da essi stessi strutturati. I moduli propri e il corso possono essere combinati a seconda del tipo di corso, della posizione geografica o delle possibilità tecniche.

Un OC deve descrivere i diversi moduli propri e il contenuto del corso secondo i modelli (appendice 15 e 16) e presentarli al CSS ai fini dell'approvazione.

I corsi combinati devono essere presentati al CSS ai fini dell'approvazione. Successivamente il corso viene esaminato nella prassi da parte di 2 esperti di assicurazione qualità in occasione del suo svolgimento.

8.2.2 Esercitazione finale (vedere 9.8)

Indipendentemente dai corsi di check-up, alla fine dei corsi è prevista un'esercitazione finale e una discussione finale basata sui contenuti insegnati nel corso, con lo scopo di far imparare ai partecipanti i limiti personali e a rispettarli, nonché a sviluppare una comprensione della situazione degli altri utenti della circolazione stradale. In questo modo possono mettere il corso nel suo complesso in relazione alla circolazione stradale quotidiana e inquadrarlo in tale contesto.

8.2.3 Finalità dei contenuti del corso

La struttura e i contenuti dei singoli moduli non devono contraddire gli obiettivi del CSS per la promozione della sicurezza stradale e di una guida ecologica all'insegna del risparmio energetico.

8.3 Tematiche obbligatorie

Le seguenti tematiche obbligatorie devono essere integrate a seconda del tipo di corso (veicoli a motore leggeri e pesanti, motocicli) in ciascun corso nel modo opportuno nei moduli strutturati autonomamente.

- Tematica 1 Tecnica di sterzata e posizione di seduta su veicoli a motore leggeri e pesanti
- Tematica 2 Tecnica di sterzata e posizione di seduta su motociclo
- Tematica 3 Tecnica visiva
- Tematica 4 Atteggiamento corretto e senso della circolazione stradale
- Tematica 5 Gestione della velocità
- Tematica 6 Norme della circolazione stradale

Queste tematiche obbligatorie sono strutturate e presentate in appendice al paragrafo 9 secondo

- obiettivi di apprendimento;
- contenuti del corso;
- metodica / istruzione;
- condizioni quadro.

8.4 Principi per l'organizzazione dei moduli

L'obiettivo principale del perfezionamento è una guida preventiva, difensiva e sicura al fine di evitare l'insorgere di situazioni critiche. Al contempo si deve promuovere la consapevolezza per una guida ecologica all'insegna del risparmio energetico. Questi contenuti devono essere integrati nei moduli del corso in modo che vengano acquisiti e accettati dai partecipanti. Per la maggior parte dei conducenti di veicoli, il miglioramento della tecnica di guida in situazioni difficili su strada dovrebbe costituire la motivazione principale per partecipare a un corso di perfezionamento facoltativo.

I corsi di perfezionamento rappresentano anche un modo per fare il punto della situazione. Essi consentono di riconoscere lacune, influenzare comportamenti e aggiornare le conoscenze secondo il più moderno stato della tecnica. L'integrazione delle tematiche obbligatorie nei moduli propri dell'OC contribuisce così, insieme all'impegnativa esercitazione finale, a fare in modo che il perfezionamento non trasmetta una falsa sicurezza.

8.5 Velocità

Guidare a una velocità adeguata e "a vista" significa spostarsi in modo sicuro nel rispetto della circolazione stradale ma anche fluidamente. A tal fine, un conducente deve poter innanzitutto giudicare correttamente le situazioni della circolazione stradale, secondariamente possedere le più semplici nozioni di base di fisica applicata alla guida relative ad accelerazione, velocità di guida, dinamica in curva e decelerazione.

A ciò si aggiunge la capacità del conducente di sfruttare correttamente l'accelerazione del proprio veicolo, cioè adeguatamente a ogni situazione, senza emettere rumori inutili e senza danneggiare l'ambiente.

Non vengono approvati moduli in cui si superano le velocità massime ammesse in Svizzera.

9. Indicazioni didattiche generali

9.1 Motivazione

9.1.1 Valutazione positiva delle prestazioni

Ogni valutazione positiva delle prestazioni è un piccolo passo verso una maggiore sicurezza di sé. Le valutazioni adeguate al livello dei partecipanti migliorano la prestazione del singolo partecipante e ne garantiscono l'accettazione da parte degli altri. L'istruttore deve sì esigere, ma soprattutto incoraggiare.

9.1.2 Partecipanti esitanti

I partecipanti esitanti non devono essere incoraggiati a una guida veloce. Devono procedere alla velocità da loro scelta e ritenuta adeguata, purché non pregiudichino il successo didattico di un'esercitazione.

9.1.3 Vantaggi personali

Mettere in risalto i vantaggi personali: le argomentazioni per un comportamento "positivo" devono sottolineare in particolare i vantaggi per i partecipanti stessi (es. guida corretta per la sicurezza).

9.2 Esercitazioni e programma del corso

9.2.1 Durata e grado di difficoltà delle esercitazioni

Durata e grado di difficoltà delle esercitazioni di guida devono essere adeguati alle conoscenze dei singoli partecipanti.

9.2.2 Ripetizioni di esercitazioni

Il numero delle ripetizioni di un'esercitazione dipende soprattutto dai progressi e dal comportamento dei partecipanti. Il momento più favorevole per l'interruzione deve in ogni caso essere determinato dall'istruttore tramite un'accurata osservazione dei partecipanti. Le esercitazioni non devono mirare alla perfezione, ma mostrare, tramite una determinata esperienza, le limitazioni personali.

9.2.3 Adeguamento programma corso al progresso di apprendimento dei partecipanti

Di solito, lo svolgimento del programma del corso deve essere adeguato al progresso dell'apprendimento dei partecipanti, senza tuttavia seguire un piano orario rigido. Il principio pedagogico della struttura, dai contenuti facili a quelli più difficili, non deve essere stravolto per motivi organizzativi.

9.2.4 Esercitazioni pratiche

Occorre svolgere esercitazioni adeguate al comportamento nella circolazione. Astenersi da affermazioni come "nel corso facciamo così, ma...". Inoltre occorre fornire spiegazioni sul trattamento corretto dei veicoli.

9.3 Ruolo dell'istruttore

9.3.1 Immagine esemplare

L'istruttore assume, per quanto possibile, il ruolo di moderatore e pone in primo piano lo scambio di esperienze e conoscenze personali dei partecipanti.

L'istruttore è un esempio, sia nelle sue capacità sia nella sua immagine. Deve evitare di dimostrare le sue abilità di guida al fine di impressionare i partecipanti al corso. Egli influenza piuttosto i partecipanti con il suo stile di guida controllato, sicuro e distaccato. Ciò significa che l'istruttore deve effettuare scelte adeguate di veicoli, abbigliamento, dotazione delle sale corsi e materiale didattico onde evitare che il corso venga associato agli eventi di corse sportive.

9.3.2 Rispetto delle norme della circolazione stradale

Tutte le azioni compiute dall'istruttore mentre impartisce un corso raccomandato dal CSS, sia in un impianto chiuso sia su strade pubbliche, devono essere conformi alle norme della circolazione stradale.

9.3.3 Correzioni giuste e adeguate

L'istruttore deve correggere gli errori di guida, le lacune cognitive o gli atteggiamenti critici in modo oggettivo, evitando osservazioni offensive. Bisogna sempre tenere conto dell'eventualità che un partecipante reagisca in modo sensibile alle critiche. In particolare occorre evitare che i singoli partecipanti siano messi in imbarazzo o si sentano tali davanti agli altri.

9.4 Discussioni di gruppo

Le discussioni di gruppo con la partecipazione attiva di tutti i partecipanti al corso sono uno strumento particolarmente indicato per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, soprattutto per “influenzare l’atteggiamento”. I punti di vista elaborati in una discussione sono assimilati in modo più efficace rispetto alle argomentazioni fornite dall’istruttore.

9.5 Conduzione dei colloqui

9.5.1 Influenza da parte dell’istruttore

Tutti i partecipanti devono contribuire attivamente alla discussione. I partecipanti timidi o passivi devono essere incoraggiati a prendere la parola con un coinvolgimento diretto, mentre occorre limitare con maniera gli interventi dei partecipanti troppo zelanti.

9.5.2 L’istruttore come moderatore

L’istruttore deve moderare, non esporre. Egli stimola la discussione, la dirige e apporta limitatamente le proprie argomentazioni, permettendo così ai partecipanti di esporre le proprie.

9.5.3 Conduzione delle discussioni

Nel caso in cui la discussione minacci di prendere direzioni indesiderate, l’istruttore può reindirizzarla apportando informazioni e inserendo domande ulteriori, adeguate alla finalità del corso.

Anche le discussioni spontanee e informali, es. nelle pause, sono importanti per la riflessione critica sugli atteggiamenti. Pertanto è bene che l’istruttore trascorra le pause con i partecipanti.

L’argomento di discussione deve essere percepito da tutti i partecipanti come importante per la sicurezza della circolazione. La lezione teorica deve essere orientata alla pratica.

9.6 Divergenze d'opinione

L'acquisizione emotiva di nuovi punti di vista risulta particolarmente efficace e duratura dal punto di vista psicologico. Pertanto, da un lato l'istruttore deve promuovere le emozioni positive e dall'altro deve attutire quelle negative e mostrare il loro effetto.

Le affermazioni dell'istruttore durante la discussione di gruppo devono coincidere con quelle durante le esercitazioni e le lezioni teoriche. Le contraddizioni possono mettere in dubbio l'autorità dell'istruttore. L'istruttore deve essere consapevole che la sua opinione e il suo esempio ricevono un'alta considerazione da parte di molti partecipanti.

9.7 Gestione delle critiche

I contributi alla discussione da parte dei partecipanti al corso devono essere criticati dall'istruttore in modo distaccato e molto oggettivo.

Occorre evitare che i partecipanti esprimano critiche eccessive reciproche, poiché sussiste il pericolo che la persona criticata assuma un atteggiamento difensivo, rafforzando così il proprio atteggiamento negativo, anziché smorzarlo.

9.8 Esercitazione finale

9.8.1 Obiettivo dell'esercitazione finale

L'esercitazione impegnativa alla fine del corso intende assicurare che i partecipanti abbiano vissuto e terminato il corso con un atteggiamento positivo.

9.8.2 Obiettivi d'apprendimento

I partecipanti al corso devono comprendere che, nonostante le capacità apprese, non sono in grado di affrontare con perfetta padronanza ogni situazione. Devono apprendere ad assumere un atteggiamento tollerante nei confronti degli altri utenti della circolazione.

9.8.3 Contenuti

“L’esercitazione finale” a contiene intenzionalmente delle difficoltà e richiede un impegno straordinario ai partecipanti, al fine di metterli di fronte ai propri limiti. Affrontano maggiori rischi (eccessivi) e commettono conseguentemente errori. Devono essere create le stesse condizioni che si presentano sotto varie forme nella circolazione (fretta, stress, aggressività, situazioni difficoltose, riflessioni sulle prestazioni).

9.8.4 Conclusione della discussione

L’istruttore deve riassumere alcune affermazioni pregnanti dei partecipanti e trarne conclusioni per il rientro nella quotidianità della circolazione stradale.

9.9 Discussione finale

9.9.1 Obiettivo della discussione finale

Nella discussione finale, i partecipanti al corso:

- elaborano le esperienze e il vissuto di tutte le esercitazioni;
- riflettono sugli atteggiamenti personali;
- ricevono informazioni e spunti di riflessione su uno stile di guida sicuro;
- valutano in modo critico le proprie conoscenze e in modo realistico i pericoli;
- riconoscono e accettano i vantaggi di uno stile di guida orientato alla sicurezza, adeguato e collaborativo.

9.9.2 Preparazione del colloquio

Durante l’intero corso, l’istruttore dirige la sua attenzione sulle reazioni, sui contributi alla discussione, sullo stile di guida e sul temperamento dei partecipanti. Gli appunti e le tecniche di visualizzazione aiutano a iniziare e a ricordare.

9.9.3 Temi di discussione

Nella fase iniziale si esprimono osservazioni sul comportamento dei partecipanti durante “l’esercitazione finale”. Nel caso in cui dalla fase iniziale non nasca spontaneamente una discussione vivace, è possibile proporre le tematiche elencate di seguito.

9.9.4 Buoni conducenti

- Dopo questo corso, siamo tutti buoni conducenti?
- Chi è un buon conducente e chi non lo è (immagini negative)?
- Quali sono le cause degli errori?

9.9.5 Come affrontare la pressione e la fretta

- Quali situazioni pongono particolarmente sotto pressione nella circolazione quotidiana?
- Quali strategie esistono per affrontare lo stress?
- Come si può evitare la fretta nella circolazione stradale?
- Come ci si comporta rispetto agli utenti aggressivi della circolazione stradale?

9.9.6 Inclinazione al rischio

- In cosa consiste l'attrazione per il rischio (in particolare per i motociclisti)?
- Consapevolezza dei pericoli: nuove conoscenze dopo il corso? Rispetto di avvisi, repressione di pensieri scomodi?

9.9.7 Disposizioni della circolazione

- Quale rapporto abbiamo con le disposizioni della circolazione? Esistono margini interpretativi?

9.9.8 Capacità di guida

- Quali distanze si possono percorrere senza mai fermarsi? Quando non si è più in grado di guidare?
- Quali fattori influenzano la capacità di guida?